

# COME GLI INSEGNANTI INIBISCONO L'APPRENDIMENTO

---

- MONOTONIA
- CRITICISMO
- GIUDIZIO
- URLA
- PARLARE ALLA LAVAGNA
- DISTRAZIONE
- NARCISISMO
- MANCANZA/SOVRACCARICO  
DI INFORMAZIONI
- TROPPIA SERIETA'
- PREDICA
- COMPORTAMENTO  
CORPOREO/VERBALE  
IRRITANTE
- LEGGERE DAL LIBRO
- USARE POWERPOINT
- CONTROLLO
- POCA CHIAREZZA
- INCOERENTE
- NON ACCETTARE IL  
FEEDBACK
- NESSUNA ATTENZIONE  
AGLI STUDENTI
- TROPPO RIGIDO
- TROPPO TIMIDO

# \* QUALITA' \*

## del bravo insegnante

CONTENUTO  
SCORREVOLE



fa buone  
domande

CONDIVIDE LE ESPERIENZE

OSSERVATORE

DIVERTENTE!

paziente

FLESSIBILE

etico

COERENTE

RISPETTOSO

UMILE

stimolante

→ inclusivo ←

CHIAREZZA  
di concetti

appassionato!!



BUON

ASCOLTATORE

MODELLO DA  
IMITARE

AUTORITA'

senza  
PAURA

PERSEVERANTE

SAGGEZZA

leader

# \* COMPORTAMENTO \*

## del bravo insegnante

- Limita al massimo le opinioni
- Non deve sapere tutto
- In ogni sessione parla al massimo il 30% del tempo
- Conosce il suo ruolo e le sue responsabilità
- Sa che indicare gli errori non ha alcun effetto positivo
- Agevola il progresso degli studenti
- Fa apprezzamenti onesti e con continuità

*\* RUOLI \**  
*dell'insegnante*

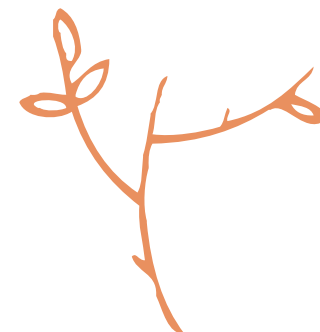
COMUNICATORE

MANAGER

COMUNICATORE

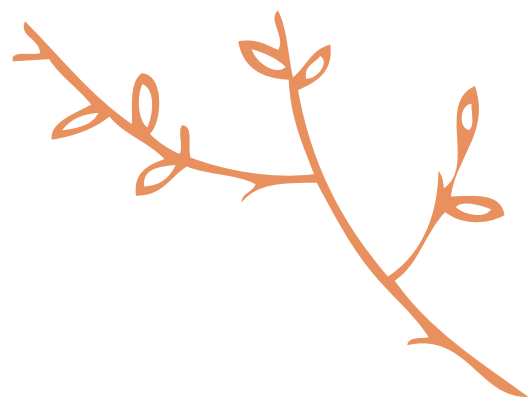
TENERE LE QUESTIONI  
PERSONALI FUORI DALL'AULA

PADRONEGGIARE  
LA MATERIA



ASSUMERSI LA RESPONSABILITA'  
PER LA SICUREZZA E LA CONOSCENZA

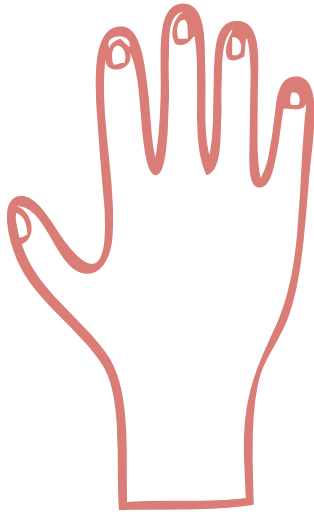
APPREZZARE E RISPETTARE  
GLI STUDENTI



AUTORITA'  
NATURALE

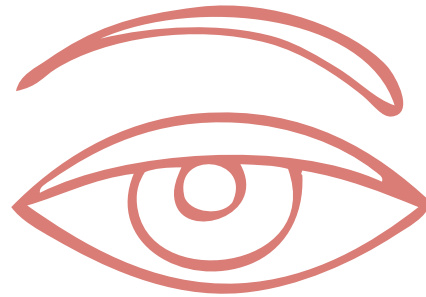


# COMUNICAZIONE NON-VERBALE



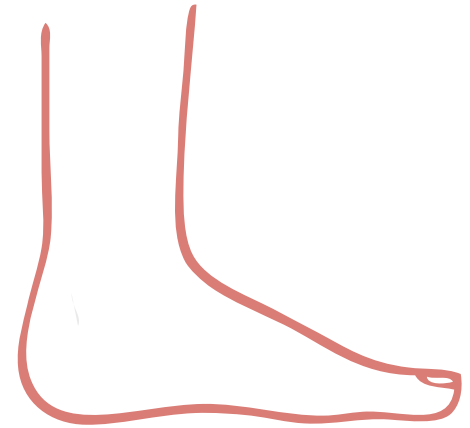
MANI

Indicano, afferrano, fanno  
cenni, salutano,  
trattengono, elogiano...



OCCHI

Si corrugano, si fessurano,  
si socchiudono,  
sbattono le ciglia



PIEDI

Si trascinano, si torcono,  
picchiettano, si muovono

# COMUNICAZIONE VERBALE NON-VIOLENTA

QUANDO ACCADE x, DESCRIVERE BENE:

1. "MI SENTO ..." (EMOZIONE BASILARE)
2. "HO BISOGNO ..." (NECESSITA' BASILARE)
3. "E VORREI ..." (RICHIESTA DI UN'AZIONE PUNTUALE)



# PRINCIPI per la ZONA III

1. REINTEGRA SEMPRE CON MAGGIORI NUTRIENTI,  
H<sub>2</sub>O ED ENERGIA RISPETTO A QUANTO RIMOSSO
2. ZERO RIFIUTI, ZERO VELENI, ZERO INQUINANTI
3. MANTIENI LA PUREZZA DELL'ARIA, DELL'H<sub>2</sub>O, DEL  
SUOLO
4. TUTTE LE FORME DI VITA HANNO DIRITTO  
INTRINSECO AL BENESSERE
5. TUTTE LE RISORSE VANNO USATE CON UN  
RITMO INFERIORE ALLA LORO CAPACITA' DI  
RICOSTITUZIONE
6. AUMENTA LA STABILITA'



# PRINCIPI PER CITTA' ECOLOGICHE

1. MINIMA INTRUSIONE NEI LUOGHI NATURALI
2. MASSIMA DIVERSITA' NELLA DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO
3. SISTEMI IL PIU' POSSIBILE A CICLO CHIUSO
4. BUON EQUILIBRIO TRA POPOLAZIONE E RISORSE
5. LIMITARE GLI IMPATTI E RIFORNIRSI DI RISORSE DALLA PROPRIA BIOREGIONE

# PRINCIPI PER RIGENERAZIONE URBANA

1. PROTEGGERE LE BELLEZZE NATURALI E LE SPECIFICITA' CULTURALI
2. PERMETTERE ALLA TOPOGRAFIA DI DEFINIRE LE FORME URBANE
3. OGNI SVILUPPO POTENZIA LA SALUTE AMBIENTALE
4. INTENSIFICARE E DIVERSIFICARE GLI SVILUPPI URBANI
5. MANTENERE LE TRADIZIONI RURALI
6. LAVORARE CON LA NATURA
7. RIDURRE LA DIPENDENZA DALL'AUTOMOBILE